Tentativo di truffa online ma i Carabinieri arrivano prima recuperano quasi 30mila euro

Pensava di mettere al sicuro i propri risparmi da un tentativo di frode informatica ma in realtà stava cadendo nella trappola di abili truffatori. È la vicenda che ha coinvolto una donna della provincia etnea, raggirata da malviventi che, fingendosi operatori dell'ufficio antifrode di un noto istituto bancario, sono riusciti a convincerla a trasferire una consistente somma di denaro su un conto corrente indicato dagli stessi.
La vittima, contattata telefonicamente da un sedicente responsabile del servizio antifrode, era stata indotta a credere che ignoti stessero tentando di sottrarre denaro dal suo conto. Per questo motivo, seguendo le istruzioni ricevute e rassicurata anche da messaggi apparentemente provenienti dalla Polizia Postale, aveva effettuato un bonifico istantaneo di 29.500 euro verso un conto che riteneva sicuro. Resasi conto dell'inganno, però, la vittima si è rivolta subito ai Carabinieri della Tenenza di Mascalucia, che hanno immediatamente avviato gli accertamenti del caso. La rapidità dell'intervento si è rivelata decisiva. I militari sono riusciti a ricostruire il percorso del denaro e ad individuare il conto corrente sul quale erano confluite le somme oggetto della truffa. Grazie alla tempestiva attività investigativa e al costante coordinamento con l'Autorità Giudiziaria, è stato richiesto ed eseguito un sequestro preventivo d'urgenza dell'intero importo, impedendo che il denaro venisse disperso o trasferito altrove. L'operazione si è conclusa, così, con il pieno recupero della somma sottratta e con la restituzione dei 29.500 euro alla legittima proprietaria, che ha potuto rientrare in possesso dei propri risparmi. Sono invece tuttora in corso le indagini per risalire ai truffatori.